

ILCONSIGLIO FEDERALE

- VISTO** che, ai sensi dell'art.14 del DM 123/2010, è istituito il Consiglio Federale, presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dal Direttore Generale dell'ISPRA e dai Legali Rappresentanti delle ARPA/APPA con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative e omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Agenzie e di ISPRA stesso;
- CONSIDERATO** che, ai fini di cui sopra, formula e attua programmi pluriennali delle proprie attività, articolati in piani annuali, adotta atti di indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del proprio Regolamento di funzionamento, il Consiglio Federale approva i prodotti del Sistema mediante delibere e raccomandazioni;
- CONSIDERATO** che, all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, è emersa la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia delle attività di diffusione delle informazioni ambientali;
- VISTA** la risoluzione adottata da questo Consiglio nella seduta del 19/3/2010 con la quale ha approvato il Piano triennale delle attività interagenziali 2010-2012, di cui fa parte l'Area di attività A – Armonizzazione dei metodi di analisi, campionamento e misura coordinata da Maria Belli – ISPRA, comprendente la Linea di attività A2 – Riferibilità delle misure con la Priorità 2010 n. A.2.1 Riferibilità delle misure della qualità dell'aria coordinata da Damiano Centioli – ISPRA;
- VISTO** il documento “Linea guida per le attività di assicurazione/controllo qualità (QA/QC) per le reti di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente, ai sensi del D.Lgs 155/2010 come modificato dal D.Lgs 250/2012” allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante;
- VISTA** la relazione di accompagnamento del documento predisposta dal Comitato Tecnico Permanente in data 26 novembre 2013 contenente l'approvazione del documento in riferimento;

VISTO

l'articolo 8 del proprio Regolamento di funzionamento;

adotta la seguente

RACCOMANDAZIONE

1. Il Consiglio federale approva il documento “Linea guida per le attività di assicurazione/controllo qualità (QA/QC) per le reti di monitoraggio della qualità dell’aria ambiente, ai sensi del D.Lgs 155/2010 come modificato dal D.Lgs 250/2012” che è parte integrante della presente delibera.
2. Raccomanda al Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente di adottare obbligatoriamente il documento di cui al numero 1 per la sperimentazione fino all’emanazione del decreto ministeriale da parte del MATTM.
3. Il Consiglio federale dà mandato al Presidente del CF di trasmettere al MATTM il documento ai fini dell’adozione come previsto dal D.Lgs. 250/2012.

Roma, 27 novembre 2013

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis



**Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
Programma triennale 2010-2012**

Nota di sintesi

**Linea guida per le attività di assicurazione/controllo qualità (QA/QC)
per le reti di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente,
ai sensi del D.Lgs 155/2010 come modificato dal D.Lgs 250/2012**

**AREA ATTIVITÀ: A
ARMONIZZAZIONE METODI DI ANALISI, CAMPIONAMENTO E MISURA –
METROLOGIA AMBIENTALE**

Linea Attività: A2 Riferibilità delle misure

GdL: A2.1 Riferibilità delle misure della qualità dell'aria (ex Metrologia della qualità dell'aria)

Sommario. 1. Informazioni generali – 2. Sintetica descrizione del prodotto – 3. Processo di validazione nell'ambito del CTP: punti di forza e punti di debolezza del prodotto – 4. Elementi per il pronunciamento in sede di CTP e di ratifica in sede di Consiglio federale – 5. Proposta dello strumento formale per l'adozione del prodotto da parte del Cf – 6. Parere del GIV A – 7. Parere del CTP

1. Informazioni generali

Questa proposta di linea guida è stata predisposta da ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, con il contributo del gruppo di lavoro ISPRA/ARPA/APPAs “Riferibilità delle misure della qualità dell'aria”, per adempiere a quanto previsto dalla Legge Comunitaria 2008 e dall'art.17 del Decreto legislativo 155/2010 e s.m.i (D. Lgs. 250/2012), che recepisce nella normativa nazionale la Direttiva 2008/50/CE e che recita:

“Art. 17. (Qualità della valutazione in materia di aria ambiente)

1. Con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della salute e sentita la Conferenza Unificata, sono stabilite:

- a) le procedure di garanzia di qualità previste per verificare il rispetto della qualità delle misure dell'aria ambiente;*
- b) le procedure per l'approvazione degli strumenti di campionamento e misura della qualità dell'aria.*

l-bis. Le procedure di cui al comma 1 sono definite avvalendosi del supporto tecnico di ISPRA.

l-ter. L'ISPRA, con apposite linee guida, individua i criteri per garantire l'applicazione delle procedure di cui al comma 1 su base omogenea in tutto il territorio nazionale.”

La stesura di queste linee guida ha tenuto conto di documenti prodotti in passato dal sistema Agenziale e già utilizzati presso alcune ARPA/APPAs per l'implementazione del sistema qualità delle reti. Sono stati introdotti gli aggiornamenti intervenuti dal 2002 a oggi nelle norme tecniche di riferimento per i sistemi di assicurazione e controllo qualità e degli sviluppi avvenuti a livello europeo nell'ambito delle materie d'interesse della Direttiva 2008/50/CE. Per quanto riguarda i criteri da adottare per il controllo qualità, sono state prese a riferimento le norme EN per i diversi metodi di misura indicati dalla Direttiva sopra citata, e nel caso in cui tali norme tecniche (PM₁₀ e PM_{2,5}) fossero in corso di revisione presso il CEN, ISPRA ha tenuto conto degli sviluppi previsti per i criteri di QA/QC.

La condivisione con le ARPA/APPA ha permesso di adeguare le procedure di QA/QC, dettate dalle norme tecniche di riferimento, ai sistemi di garanzia qualità già in essere nelle diverse Agenzie. Sulla base dei criteri qui riportati, ISPRA, con il contributo di un gruppo di lavoro appositamente istituito dal Consiglio Federale revisionerà e integrerà, ove necessario, le procedure operative già implementate dalle ARPA/APPA per le attività di QA/QC delle reti di monitoraggio. La condivisione di queste linee guida e delle successive procedure operative con le ARPA/APPA porterà a una omogenea applicazione sul territorio nazionale di quanto previsto dall'articolo 17 del D.Lgs 155/2010, così come modificato dal D.lgs 250/2012. La linea guida sarà aggiornata dopo due anni dalla sua prima applicazione.

2. Sintetica descrizione del prodotto

La linea guida è finalizzata a garantire criteri omogenei nell'implementazione della Direttiva 2008/50/CE su tutto il territorio nazionale per quanto riguarda le attività di garanzia (o assicurazione) e controllo qualità (procedure di QA/QC) della strumentazione per la misurazione dei parametri della qualità dell'aria. Lo scopo di questa linea guida è quindi quello di delineare le attività di QA/QC da adottare a livello nazionale, per assicurare che le misurazioni abbiano un livello di qualità omogeneo al fine di massimizzare il livello di confidenza nei risultati di misura delle reti di monitoraggio.

La linea guida è così strutturata:

- nel secondo capitolo sono riportate le richieste della normativa europea e nazionale in materia di assicurazione e controllo qualità;
- nel terzo capitolo sono riportate in sintesi i modelli organizzativi adottati in alcuni paesi europei;
- nei capitoli dal quarto al nono si riportano i criteri da adottare per l'implementazione delle procedure per le attività di garanzia e controllo della qualità (QA/QC) della strumentazione per il monitoraggio della qualità dell'aria, per assicurare la riferibilità delle misurazioni e valutare l'incertezza di misura.

3. Processo di validazione nell'ambito del CTP: punti di forza e punti di debolezza del prodotto

Il documento è stato inviato al CTP per commenti nel mese di luglio 2013; nella seconda metà del mese di settembre è stata sollecitata la richiesta di una risposta a tutto il CTP. Hanno trasmesso il proprio parere n. 12 Agenzie. Generalmente il parere delle Agenzie che hanno risposto è stato positivo. Alcune Agenzie hanno proposto delle osservazioni tecniche, che sono state recepite. Nessuna Agenzia ha presentato un parere negativo all'adozione della linea guida in oggetto. Pur riconoscendo la necessità di adeguarsi alla linea guida, alcune agenzie hanno però evidenziato la necessità di definire accuratamente i tempi di applicazione, in quanto tale applicazione richiede investimenti di risorse umane e/o economiche.

4. Elementi per il pronunciamento in sede di CTP e di ratifica in sede di Consiglio federale

Il D.Lgs 250/2012 prevede che le procedure di qualità siano stabilite tramite decreto dal MATTM con il supporto tecnico di ISPRA. La linea guida in oggetto sarà proposta da ISPRA al MATTM come base per la predisposizione del decreto.

Nelle more della pubblicazione del decreto si propone al CF di adottare la linea guida per una sua reale sperimentazione sulle reti per la qualità dell'aria.

5. Proposta dello strumento formale per l'adozione del prodotto da parte del Cf

Nell'allegato 1 è riportata la proposta dello strumento formale con cui il Cf adotterà il prodotto.

Il Coordinatore del Gdl

6. Parere del GIV A

A valle di approfondito dibattito sui contributi forniti dalle Agenzie in occasione del processo di validazione del prodotto nell'ambito del CTP, il GIV A ritiene che i punti di forza attribuiti al prodotto dalle Agenzie siano preponderanti rispetto a quelli di debolezza.

Sulla base di quanto indicato dal Gdl a mezzo di questa "Nota di sintesi", il GIV A propone che:

- il prodotto sia approvato dal Consiglio federale come obbligatorio;
- la metodologia sia applicata in regime di sperimentazione fino all'emanazione del DM da parte del MATTM;
- la diffusione del prodotto avvenga tramite la pubblicazione sul sito web ISPRA.

Si ravvisa, infine, l'opportunità che il Consiglio federale dia mandato al Presidente del CF di trasmettere il prodotto al MATTM.

Alla luce di quanto sopra, il GIV A approva la Linea Guida di cui all'oggetto e la trasmette al CTP per il prosieguo di competenza, congiuntamente alla proposta di adozione come obbligatoria con una fase di sperimentazione fino all'emanazione del decreto ministeriale da parte del MATTM.

Il Coordinatore del GIV A

7. Parere del CTP

In data 26 novembre 2013 ha espresso parere favorevole riguardo alla proposta che il Consiglio federale adotti la linea guida "*Linea guida per le attività di assicurazione/controllo qualità (QA/QC) per le reti di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente, ai sensi del D.Lgs 155/2010 come modificato dal D.Lgs 250/2012*" per rispondere a quanto richiesto dai decreti legislativi sopra citati.

Il CTP propone, inoltre, che il Consiglio federale dia mandato al Presidente del CF di trasmettere la Linea Guida sopra citata al MATTM.

Il Coordinatore del GIV A
